



## L'EX STUDENTATO BATTIFERRO

# Laboratori e punti d'ascolto Porte aperte a chi è in difficoltà

**LABORATORI** creativi e di accompagnamento allo studio per ragazzi, servizi di ascolto e accoglienza per famiglie e una bottega di prossimità. L'ex studentato Battiferro apre le porte del piano terra a progetti rivolti ai residenti del palazzo e della zona, grazie al sostegno della Fondazione Carisbo. L'obiettivo è «favorire l'auto-organizzazione delle persone, l'apertura al territorio e la socializzazione», ha spiegato Gianluca Borghi, amministratore di Asp che da un anno gestisce il complesso in collaborazione con il Comune. Così come di contrastare la dispersione scolastica e coinvolgere giovani a rischio devianze. Sono già partiti i primi laboratori, gestiti dall'associazione Terra Verde, che ha coinvolto otto ragazzi in attività di miglioramento dell'edificio. Altri progetti partiranno a gennaio, nella struttura che ora è al completo e ospita un centinaio di persone. Diviso in tre blocchi strutturali, il

primo sarà destinato a interventi educativi per minori e famiglie, coordinati dall'associazione Senza Il Banco. Il corpo centrale ospiterà una bottega di prossimità, nell'ambito di «Case Zanardi» e nel terzo verranno organizzate iniziative di accoglienza dal coordinamento volontario Lame. Seguiranno i laboratori Labidea, per avvicinare gli ospiti al mondo del computer. Tutti progetti, ha commentato l'assessore al Welfare Amelia Frascaroli, «che possono creare le basi per un progetto di integrazione e cittadinanza attiva». Gli spazi, ha commentato il presidente del quartiere Navile Daniele Ara, «diventeranno un punto di riferimento per il territorio».

**m. o.**



Peso: 14%